



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

OSSERVATORIO

Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro
I trim 2016

RAPPORTO

N°06/2016

A cura dell'Area

Centro Studi

Con la collaborazione di



Indice Contenuti

1	IN SINTESI	5
	La domanda di lavoro interinale ricomincia a correre	5
	In questo periodo crescono le richieste di personale tecnico	5
	Difficile trovare operai specializzati, conduttori impianti e tecnici	5
2	LE RICHIESTE NEL I TRIMESTRE 2016	7
3	IL TREND RISPETTO A UN ANNO FA	9
4	IL GIUDIZIO SULLA REPERIBILITÀ DEI PROFILI	17
	Tecnici	17
	Impiegati esecutivi	18
	Addetti al commercio	18
	Operai specializzati	19
	Conduttori di impianti	20
	Personale non qualificato	20
5	APPENDICE	22
6	METODOLOGIA D'INDAGINE	25
7	GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI	27

1. In sintesi

Le richieste di interinali crescono ancora, ma la corsa rallenta

Secondo i dati forniti dalle Agenzie per il Lavoro, riferiti alle richieste delle imprese del territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi, dopo la sostenuta crescita del 2015 - con aumenti trimestrali costantemente intorno al +30% - anche nel primo trimestre 2016 la richiesta di lavoro in somministrazione a tempo determinato aumenta, +12% rispetto al I trimestre 2015, ma rallenta.

Finito l'effetto-Expo, rimane il traino dei tecnici

La causa più probabile è la conclusione dell'Expo: terminando la manifestazione sono svaniti gli effetti soprattutto sulle richieste di figure non qualificate e di professionalità commerciali.

Col venir meno dell'effetto-Expo non si è tuttavia annullato il trend crescente delle richieste complessive: a far da traino è rimasto il maggior fabbisogno di tecnici, che è sì è anzi andato consolidando negli ultimi mesi.

Nel trimestre le richieste di queste figure registrano infatti un significativo +75% e la relativa quota di mercato arriva ormai a sfiorare la soglia del 20% (era il 12% solo un anno fa). Dal punto di vista della ripresa è un fatto positivo: significa che le imprese sono ancora alla ricerca di queste risorse centrali nei processi produttivi.

Ma se si guarda alle possibilità di consolidamento di questa fase positiva, evidentemente permane ancora, da parte delle imprese, una buona dose di incertezza. Le ricerche di risorse tecniche aggiuntive - necessarie ad accrescere i livelli produttivi - con contratto in somministrazione, lascia intendere che manchino ancora le condizioni per un loro inserimento in forma più stabile (con contratti a tempo indeterminato) in organico.

Cercasi tecnici e figure operaie

Nel I trimestre 2016 i profili professionali che le Agenzie per il Lavoro segnalano di difficile reperimento si concentrano principalmente tra gli operai specializzati e tra le figure tecniche.

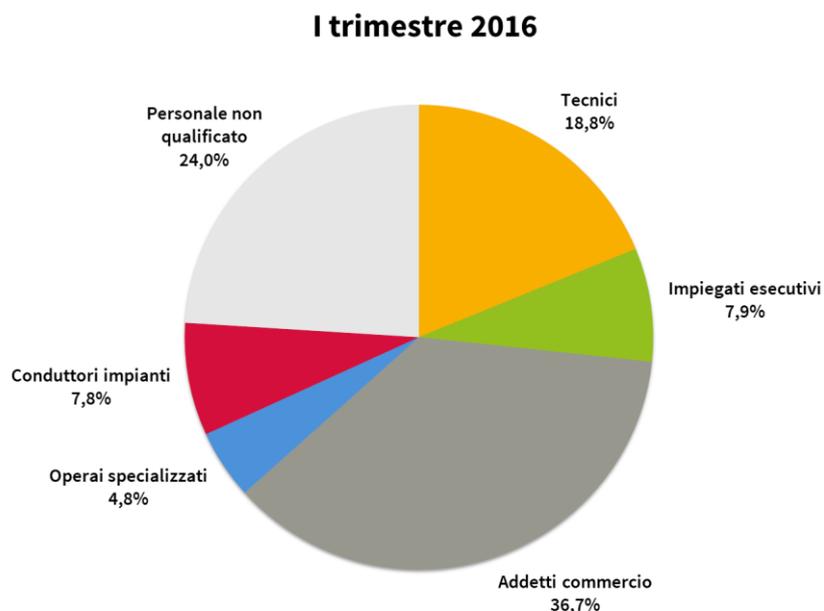
La relativa scarsità di candidati rispetto alle richieste delle imprese viene segnalata dalle Agenzie nell'ambito della famiglia professionale dei tecnici (in particolare per quelli in campo ingegneristico e quelli informatici) e per figure operaie come i montatori e manutentori e i fonditori e saldatori.

2. Le richieste nel I trimestre 2016

Secondo i dati forniti dalla Agenzie per il Lavoro i lavoratori richiesti in somministrazione a tempo determinato nel I trimestre 2016 dalle imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi sono stati per il 37% addetti al commercio, per il 24% personale non qualificato e per il 19% tecnici. Decisamente più contenute le esigenze di impiegati esecutivi (8%), operai specializzati (5%) e conduttori di impianti (8%), che insieme soddisfano poco più del 20% della domanda.

La composizione delle richieste per gruppo professionale è riportata nella Figura 1.

Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale

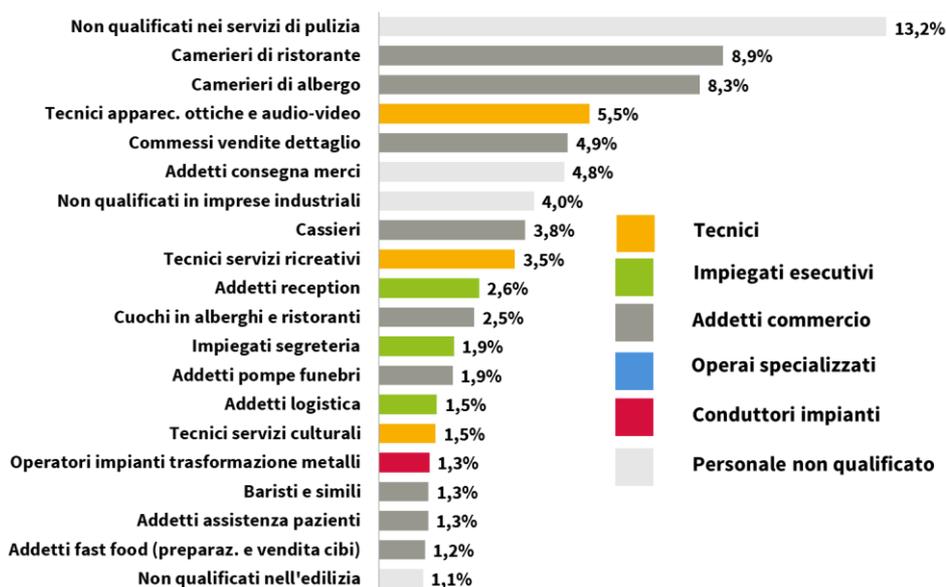


Anche in avvio del 2016 si registra quindi una consistente domanda di tecnici, la cui quota di mercato si è ormai stabilizzata da tre trimestri intorno al 20% contro il 12% che nei precedenti 2 anni è stato il peso strutturale di questa categoria professionale.

Le informazioni raccolte sul profilo professionale dei lavoratori in somministrazione cercati dalle imprese consentono un livello di maggior dettaglio: la Figura 2 che segue riporta i 20 più richiesti (mentre la graduatoria completa è riportata in appendice), riordinati in funzione decrescente della loro incidenza sul totale delle richieste raccolte dalla Agenzie nel primo trimestre dell'anno.

Per un più immediato riconoscimento della categoria professionale di appartenenza delle mansioni viene utilizzata una griglia cromatica.

Figura 2 - I “Top 20” tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – I trimestre 2016



La tipologia di lavoratore più richiesta in somministrazione è quella dell'addetto alle pulizie che, con il 13,2% delle richieste, rappresenta circa la metà del peso dell'intero gruppo professionale del **personale non qualificato**. Tra le prime 20 sono presenti altre tre figure che rientrano in questa famiglia professionale: gli addetti alla consegna merci (4,8%), gli addetti non qualificati nel manifatturiero (4,0%) e nell'edilizia (1,1%).

Gli **addetti al commercio**, ovvero il gruppo su cui convergono le maggiori richieste, è presente nella “top 20” con ben 9 figure: i camerieri - nel duplice contesto del ristorante (8,9%) e dell'albergo (8,3%) - si piazzano al secondo e terzo posto, i commessi (4,9%) al quinto e i cassieri (3,8%) all'ottavo. Nella seconda metà della graduatoria, con incidenze inferiori al 2,5% delle richieste, compaiono altre figure della ristorazione (cuochi, baristi e addetti dei fast food) oltre agli addetti delle pompe funebri e gli addetti all'assistenza dei pazienti).

Le richieste di **tecnici** si concentrano su quelli che si occupano di *apparecchiature ottiche e audio-video* (figura che, col 5,5% delle richieste, occupa la quarta posizione), di servizi ricreativi (3,5%) e di servizi culturali (1,5%): le tre figure più rappresentative pesano quindi meno della metà del totale della categoria, segno di una bassa polarizzazione.

L'opposto di quanto evidenzia la famiglia dei profili impiegatizi: i tre tra i primi 20 - *addetti alla reception* (2,6%), *impiegati di segreteria* (1,9%) e *addetti alla logistica* (1,5%) - raggiungono insieme il 6%, ovvero quasi i 4/5 delle richieste di **impiegati esecutivi**.

I **conduttori di impianti** più ricercati dalle imprese milanesi sono gli *operatori di impianti per la trasformazione di metalli* (1,3%), gli unici del gruppo che rientrano tra le prime 20 posizioni.

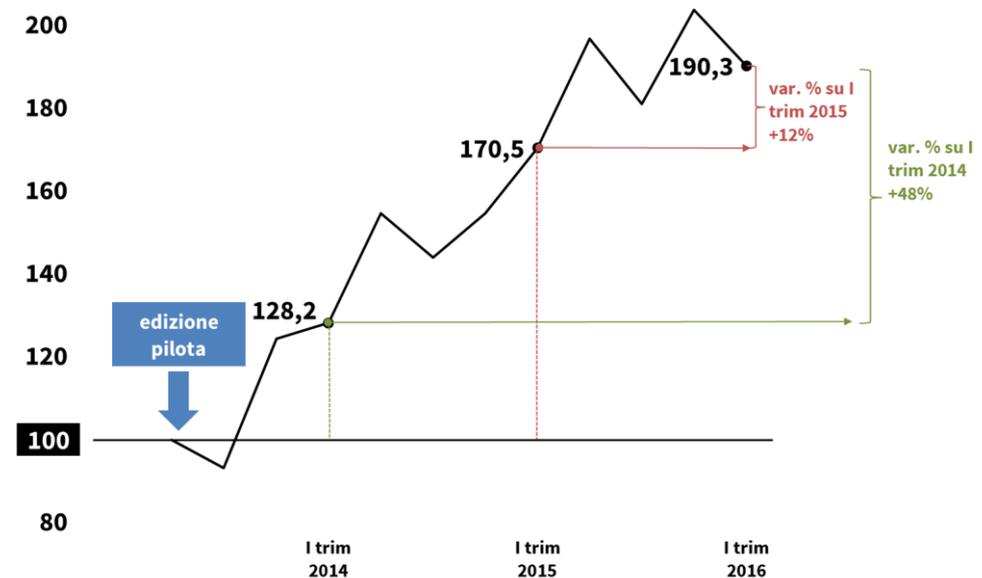
Molto contenuta la ricerca di lavoratori interinali con profilo di **operaio specializzato**, presumibilmente per la preferenza da parte delle imprese di altri canali di ingaggio per questa tipologia di risorse (nessun profilo dei quali è presente nelle “top 20”).

3. Il trend rispetto a un anno fa

Nei primi tre mesi del 2016 le richieste raccolte nel territorio della città metropolitana di Milano e delle provincie di Monza Brianza e Lodi dalle Agenzie Per il Lavoro sono aumentate del 12% rispetto allo stesso periodo del 2015. Il confronto con lo stesso trimestre (ovvero la variazione tendenziale) consente di annullare l'effetto stagionale, particolarmente intenso nella domanda di lavoro interinale.

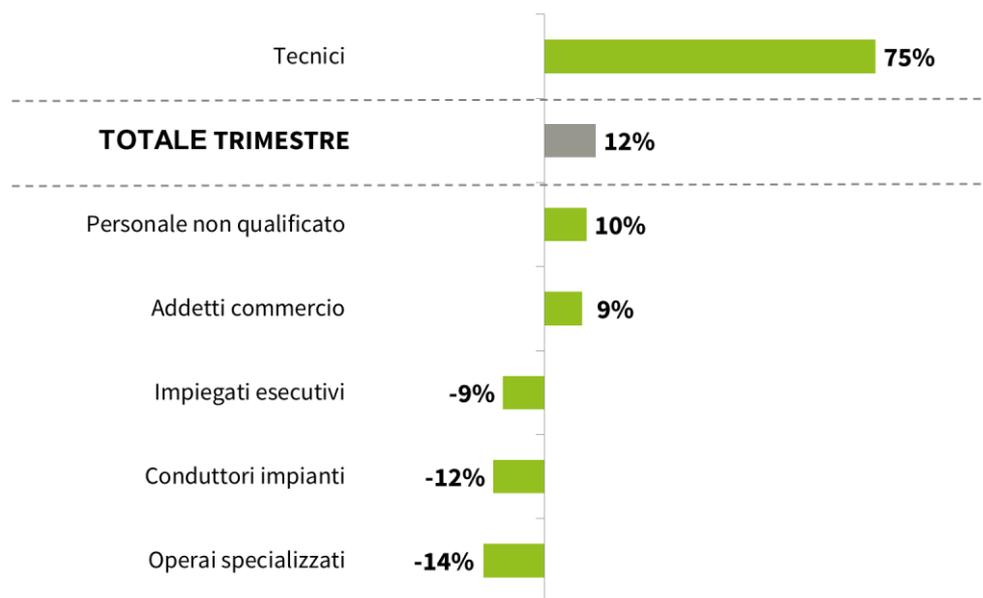
Su base biennale (I trimestre 2014) l'incremento percentuale raggiunge il 48%.

Figura 3 - Andamento delle richieste raccolte dalle Agenzie del Lavoro (II trimestre 2013 = 100)



Come mostra la Figura 4 l'aumento è stato trainato dalle richieste di **tecnici**, unico gruppo professionale che ha registrato una variazione percentuale (+75%) superiore alla media. Tra le altre categorie, due sono in crescita - il **personale non qualificato** (+10%) e gli **addetti al commercio** (+9%) - e tre in diminuzione (**impiegati esecutivi** col -9%, **conduttori impianti** con il -12% e **operai specializzati** del -14%).

Figura 4 - Variazioni percentuali delle richieste dal I trim. 2015 al I trim. 2016, per gruppo

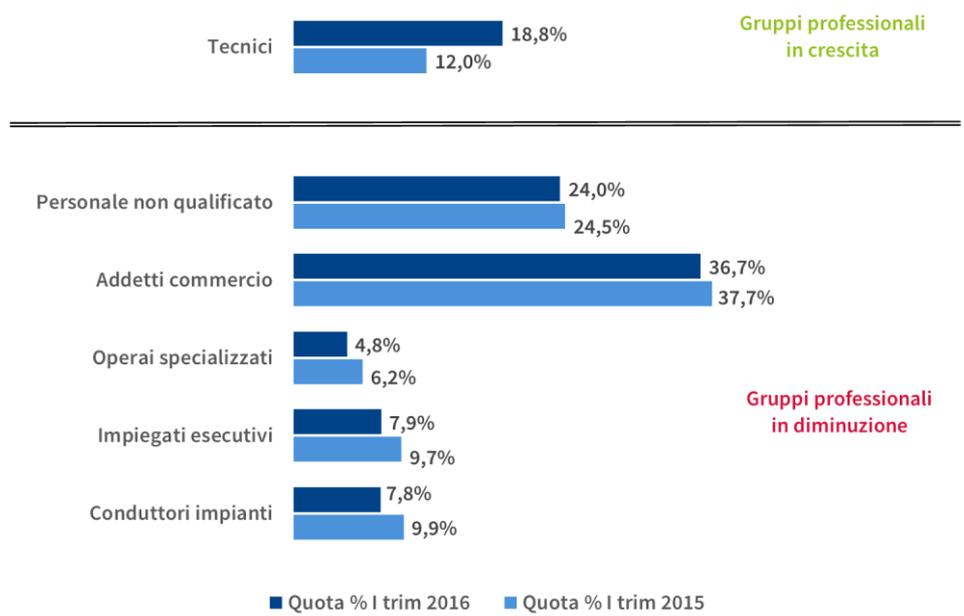


E' ormai il quinto trimestre consecutivo che le richieste di tecnici aumentano in misura sensibile e questo porta con sé conseguenze di natura strutturale ormai evidenti: il loro peso è balzato dal 12% a quasi il 19%, erodendo le "quote di mercato" di tutte le altre famiglie professionali, dagli addetti al commercio (scesi al 36,7% dal 37,7% del I trimestre 2015), al personale non qualificato (24% dal 24,5%).

Le perdite di peso più consistenti hanno tuttavia riguardato i conduuttori di impianti e gli impiegati esecutivi (il cui peso si è ridotto di un quarto, dal 10% al 7,5-8%) e operai specializzati (ormai sotto la soglia del 5%).

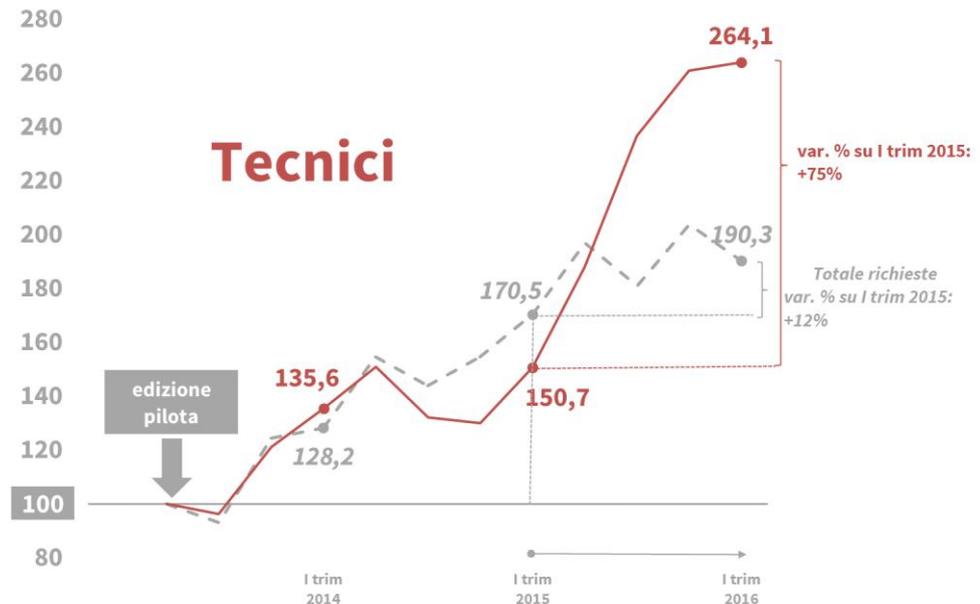
La successiva Figura 5 mette a confronto il peso di ogni categoria nel I trimestre 2015 e 2016:

Figura 5 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per gruppo professionale



Nella seguente Figura 6, l'evoluzione della domanda di **tecnici** è messa in comparazione con quella complessiva:

Figura 6 - Andamento delle richieste di tecnici (II trimestre 2013 = 100)



Le richieste di tecnici hanno registrato il primo balzo all'inizio del 2015 e da allora l'incremento non si è mai interrotto, proseguendo a ritmo elevato fino ad oggi: nel trimestre corrente inizia a manifestarsi qualche segnale di rallentamento, ma l'indice (in base 100 al II trimestre 2013) nel frattempo ha superato quota 260. Come già sottolineato anche nei mesi precedenti il fenomeno può essere rilevante in prospettiva, per il ruolo centrale delle figure tecniche nello svolgimento dei processi produttivi e la necessità delle imprese di dotarsene per innalzare i livelli produttivi.

Solo nei prossimi mesi sarà possibile capire se l'apparente rallentamento è sintomo di una "falsa partenza" della nostra economia o se sta piuttosto iniziando la "fase due" del processo che prevede prima l'ingaggio di tecnici in interinale, quindi il loro inserimento stabile in organico attraverso contratti a tempo indeterminato non appena la ripresa apparirà consolidata.

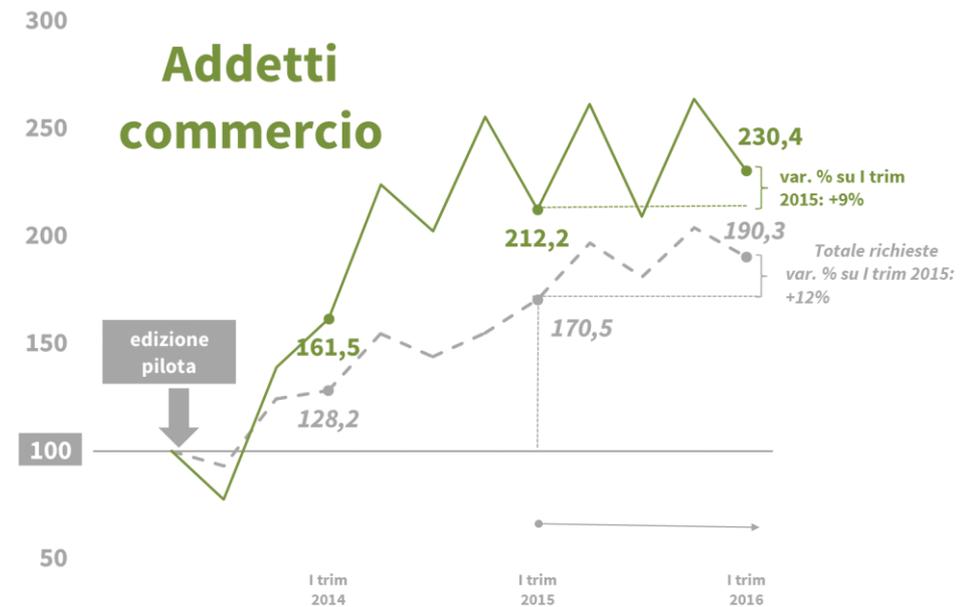
Rallenta invece decisamente la dinamica del **personale non qualificato** (Figura 7), che fino allo scorso trimestre affiancava i tecnici nella funzione di "locomotiva", a conferma che era fondata l'ipotesi di uno stretto collegamento tra l'aumento di questa tipologia di lavoratori e lo svolgimento dell'Expo.

Figura 7 - Andamento delle richieste di personale non qualificato (II trimestre 2013 = 100)



Dal canto loro tengono gli **addetti al commercio**, le figure tradizionalmente più ricercate sulla piazza milanese in questo segmento di mercato del lavoro, che registrano un aumento delle richieste rispetto a un anno fa nell'ordine del +10%. Il calo congiunturale (rispetto all'ultimo trimestre dell'anno) è l'effetto scontato del confronto con un periodo tradizionalmente dedicato agli acquisti.

Figura 8 - Andamento delle richieste di addetti commercio (II trimestre 2013 = 100)



Le altre tre famiglie professionali - **impiegati esecutivi, conduttori impianti e operai specializzati** - registrano richieste in diminuzione rispetto a un anno fa, in controtendenza rispetto alla domanda complessiva.

Questo andamento divergente è un trend di fondo che va oltre l'ultimo periodo: dai grafici dedicati (Figura 9 per gli impiegati, Figura 10 per i conduttori e Figura 11 per gli operai) risulta evidente l'andamento divergente rispetto a quello complessivo. La "forbice" va ampliandosi passando dalle mansioni impiegatizie, al gruppo professionale dei conduttori di impianti, alle figure degli operai specializzati.

Una crescita "a due velocità", in pratica, con non trascurabili effetti sulla struttura della domanda: la quota delle tre famiglie professionali ha visto ridursi il suo peso aggregato dal 30% al 20% nei due anni e mezzo di vita dell'Osservatorio)

Figura 10 - Andamento delle richieste di impiegati esecutivi (II trimestre 2013 = 100)



Figura 9 - Andamento delle richieste di conduttori di impianti (II trimestre 2013 = 100)

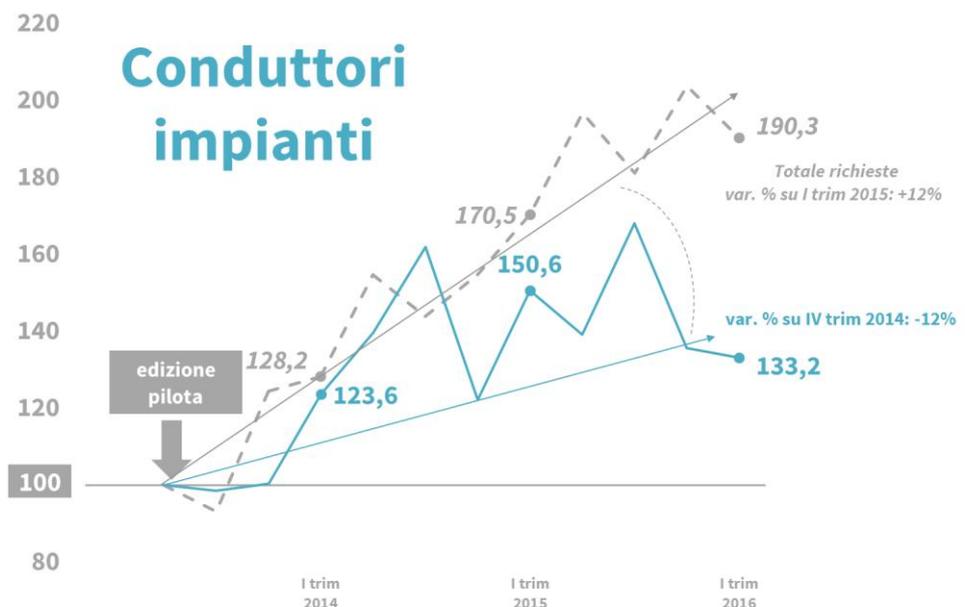
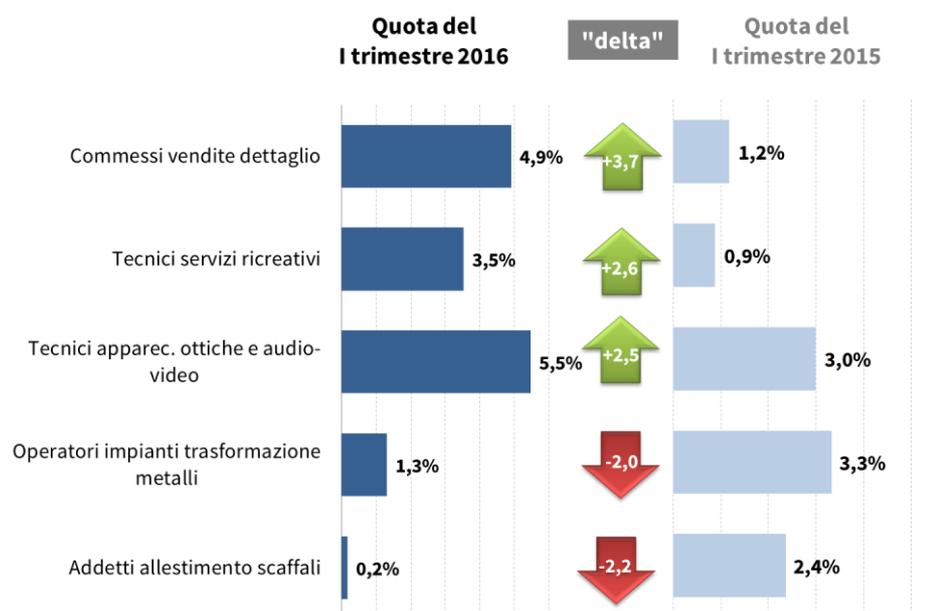


Figura 11 - Andamento delle richieste di operai specializzati (II trimestre 2013 = 100)



La Figura 12 riporta le dinamiche scendendo ad un livello di maggior dettaglio professionale, riportando le variazioni negli ultimi 12 mesi per le figure più significative:

Figura 12 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per i profili più richiesti



Tra i profili in crescita si distinguono - oltre ai commessi- due figure tecniche: i *tecnici dei servizi ricreativi* (la cui quota è addirittura quadruplicata) e i *tecnici della apparecchiature ottiche e audio-video*, che in un anno hanno quasi raddoppiato il loro peso passando dal 3,0% al 5,5%.

Sul versante opposto dei profili cedenti sono piuttosto consistenti il calo degli *operatori impianti per la trasformazione dei metalli* (dal 3,3% all'1,3%) e la diminuzione degli *addetti allestimento scaffali* (la cui quota del 2,4% si è quasi azzerata).

Più in generale, tra gennaio e marzo 2016 sono aumentate le richieste da parte delle imprese per 54 profili (riportati nella Tabella 1 in appendice): su queste figure professionali “in crescita” si è concentrato il 67,2% delle richieste complessive del trimestre.

Per i rimanenti 52 profili le richieste sono invece diminuite o sono rimaste sostanzialmente stabili; sulle figure cedenti si è concentrato il residuo 32,8% della domanda. L'elenco completo dei profili “cedenti” è riportato nella Tabella 2.

4. Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni della domanda, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**¹. Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese.

Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

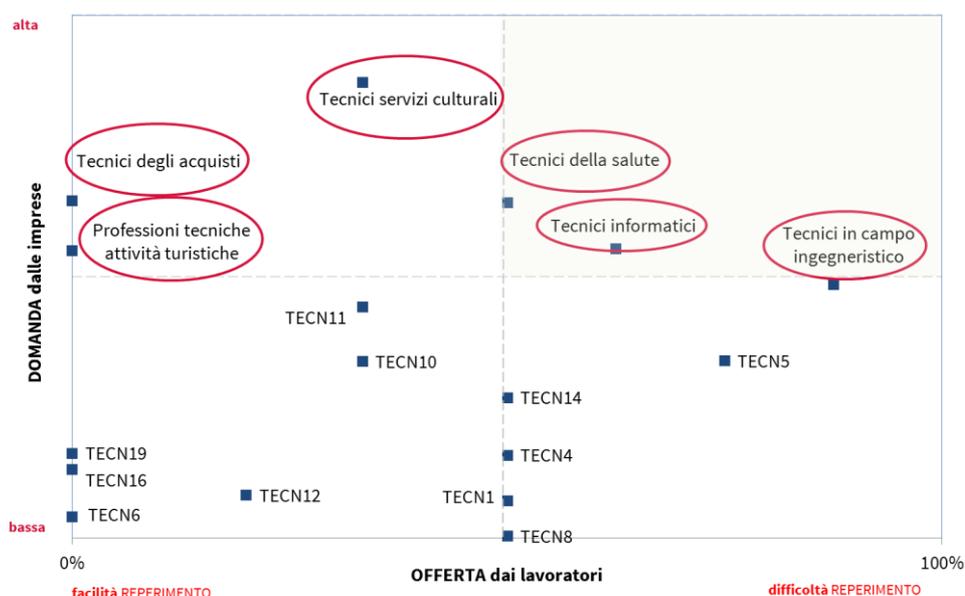
Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico la descrizione del profilo per esteso è limitata a quelli più significativi.

Tecnici

Le figure tecniche più richieste (non riportate nella Figura 13) sono i *tecnici apparecchiature ottiche audio e video* e i *tecnici servizi ricreativi*: entrambe risultano di facile reperimento secondo le Agenzie per il Lavoro, che dichiarano pochi problemi anche per l'altro profilo inserito nella Top 20, quello dei *tecnici servizi culturali*.

Le maggiori criticità si verificano per altre tipologie di tecnici, quelli *in campo ingegneristico*, quelli *informatici* e - almeno in parte - i *tecnici della salute*.

Figura 13 - Posizionamento dei profili Tecnici



¹ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel cap. 6 "Metodologia d'indagine" a pag. 20.

Impiegati esecutivi

Al contrario dei tecnici, le figure impiegatizie con mansioni esecutive sono considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella Figura 14, sono per questo tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra.

La domanda delle imprese, per questo gruppo professionale si focalizza su tre figure: *addetti alla reception*, *impiegati di segreteria* e *addetti alla logistica*.

Figura 14 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



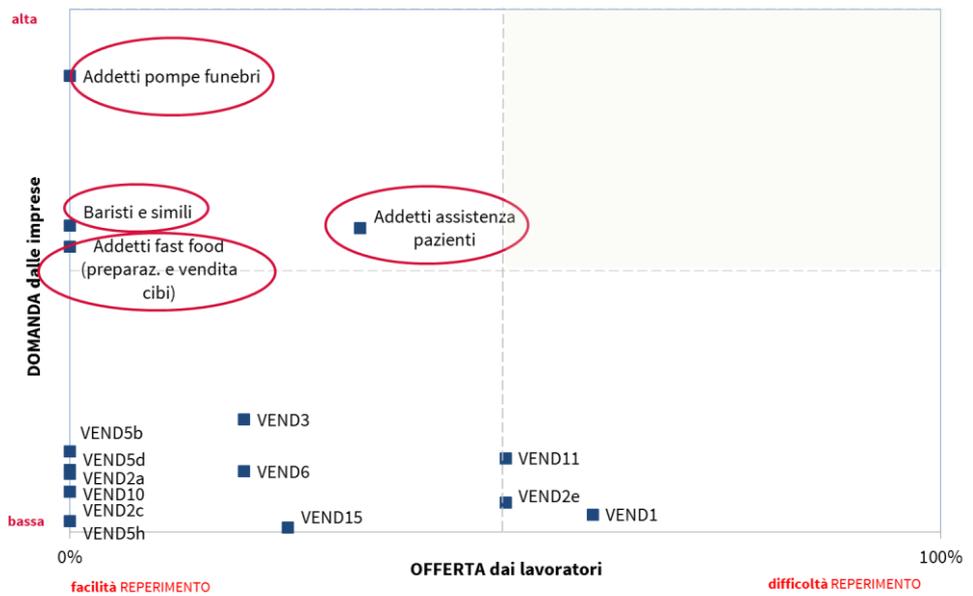
Addetti al commercio

In ambito interinale i profili commerciali sono molto ricercati a Milano, Monza Brianza e Lodi: infatti sono ben 9 le figure incluse nella Top 20 (cfr. Figura 2 a pag. 8), tra cui i camerieri (d'albergo e di ristorante), i commessi, i cassieri e i cuochi posizionati nella prima metà della graduatoria. Le Agenzie non segnalano particolari difficoltà di reperimento di lavoratori con tali profili professionali, nonostante la grande richiesta.

La situazione di tutti gli altri profili del gruppo è illustrata sinteticamente nella seguente Figura 15.

Tra le figure commerciali più richieste i segnali di maggior difficoltà di reperimento hanno riguardato nel I trimestre la figura degli *addetti all'assistenza dei pazienti*, ma la situazione è rimasta ben lontana dall'area critica.

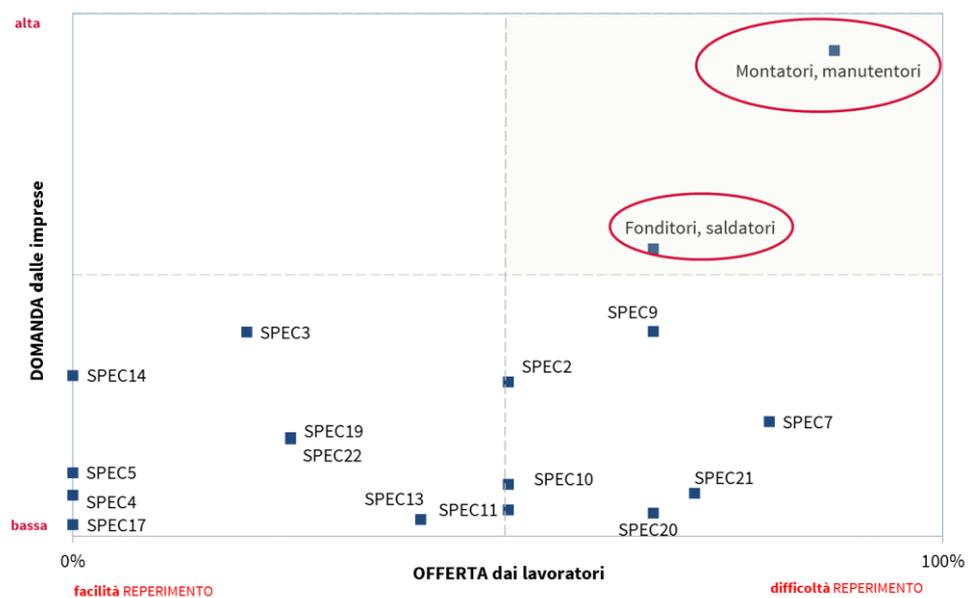
Figura 15 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio



Operai specializzati

Come appare dalla Figura 16, sono molte le figure di operaio specializzato che si vanno a collocare nei quadranti di destra in quanto - secondo le Agenzie - denotano qualche difficoltà di reperimento. Per due in particolare - *montatori e manutentori* e *fonditori e saldatori* - le richieste da parte delle imprese sono piuttosto elevate e sono la situazione può generare qualche criticità.

Figura 16 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati

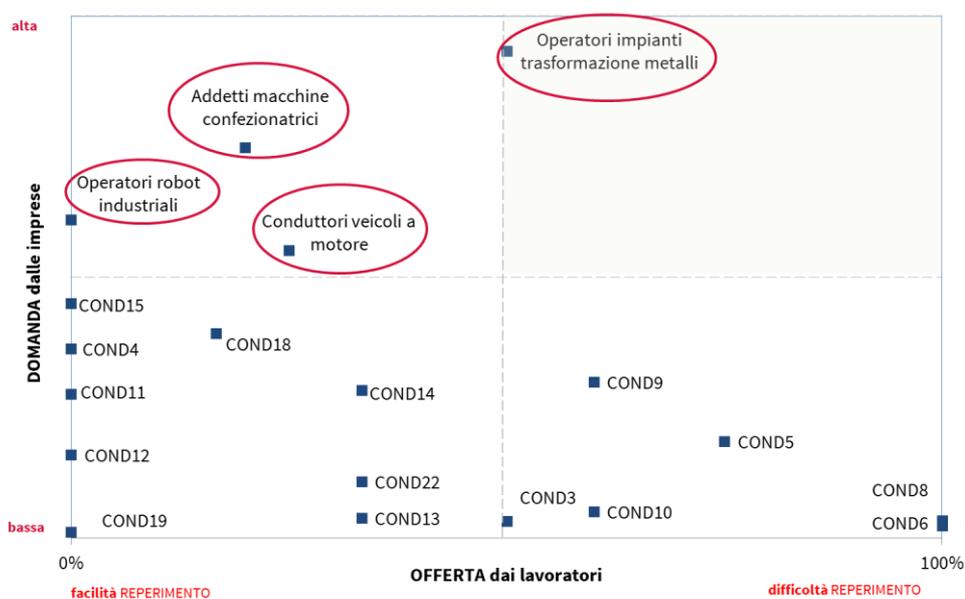


Conduttori di impianti

Tra le figure di conduttori di impianti, tra gennaio e marzo 2016 la più ricercata dalle imprese con la formula della somministrazione a tempo determinato è stata quella degli *Operatori di impianti per la trasformazione di metalli*.

Altri profili di conduttori che sulla piazza milanese sono particolarmente ricercati (e abbastanza facilmente reperibili) sono gli *addetti macchine confezionatrici*, i *conduttori veicoli a motore* e gli *operatori di robot industriali*. Questi ultimi, profili centrali nell'ambito delle nuove frontiere tecnologiche Manifattura 4.0, sono più rilevanti sotto il profilo strategico che meramente quantitativo.

Figura 17 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti



Personale non qualificato

Le figure non qualificate tipicamente richieste nell'area milanese alle Agenzie Per il Lavoro sono gli *addetti ai servizi di pulizia*, che infatti guidano la graduatoria delle più ricercate in assoluto (cfr. Figura 2 a pag. 8). Non viene segnalata alcuna difficoltà di reperimento, per questa come per tutte le figure della categoria.

Nella Figura 18 i profili non qualificati si addensano nei dintorni del punto di origine del sistema di assi cartesiani (in basso a sinistra), indice della bassissima richiesta combinata alla semplice reperibilità.

Per contrapposizione si distinguono tre profili: gli *addetti dedicati alla consegna merci* e il *personale non qualificato nell'industria* per il significativo numero di richieste (relativamente facili da soddisfare) e il *personale non qualificato nei servizi sanitari*, tipologia di lavoratore non facilmente reperibile ma - tutto sommato - anche poco ricercato.

Figura 18 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – I trimestre 2016

Nella tabella sono i profili **il cui numero assoluto è aumentato** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Camerieri di ristorante	8,9%
Camerieri di albergo	8,3%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	5,5%
Commessi delle vendite al minuto	4,9%
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	4,8%
Personale non qualificato nella manifattura	4,0%
Cassieri di esercizi commerciali	3,8%
Tecnici dei servizi ricreativi	3,5%
Cuochi in alberghi e ristoranti	2,5%
Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	1,9%
Tecnici dei servizi culturali	1,5%
Baristi e professioni assimilate	1,3%
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati	1,2%
Tecnici dei rapporti con i mercati	1,1%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1,1%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	0,9%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	0,9%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	0,9%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	0,8%
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	0,8%
Tecnici nelle scienze della vita	0,6%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	0,6%
Conduuttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	0,5%
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	0,5%
Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	0,5%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0,5%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	0,5%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	0,4%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,4%
Agricoltori e operai agricoli specializzati	0,4%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	0,4%
Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	0,3%
Tecnici dei servizi sociali	0,3%
Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	0,3%
Addetti al banco nei servizi di ristorazione	0,3%
Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0,3%
Assistenti di viaggio e professioni assimilate	0,3%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	0,2%
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	0,2%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	0,2%
Operatori della cura estetica	0,2%
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	0,2%
Conduuttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali	0,2%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	0,1%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,1%
Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	0,1%
Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici	0,1%
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	0,1%
Conduuttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	0,1%
Conduuttori di impianti per la trasformazione dei minerali	0,0%
Conduuttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque	0,0%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	0,0%
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	0,0%
Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	67,2%

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – I trimestre 2016

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è diminuito (o è rimasto invariato) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	13,2%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	2,6%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1,9%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1,5%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	1,3%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	1,3%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	1,1%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	1,1%
Tecnici della salute	1,1%
Tecnici in campo ingegneristico	0,8%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	0,7%
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	0,7%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	0,6%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,6%
Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	0,4%
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,4%
Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	0,3%
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	0,3%
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	0,3%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche	0,3%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica	0,3%
Commessi delle vendite all'ingrosso	0,2%
Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati	0,2%
Addetti ad attività organizzative delle vendite	0,2%
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	0,2%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,1%
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	0,1%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,1%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,1%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	0,1%
Esercenti delle vendite	0,1%
Personale non qualificato di ufficio	0,1%
Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	0,1%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,1%
Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	0,0%
Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati	0,0%
Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche	0,0%
Operai forestali specializzati	0,0%
Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune	0,0%
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	0,0%
Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	0,0%
Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	0,0%
Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati	0,0%
Esercenti nelle attività ricettive	0,0%
Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	0,0%
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	0,1%
Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	0,0%
Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati	0,0%
Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	0,0%
Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	0,0%
Conduttori di macchine agricole	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	32,8%

Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 9 tra le principali Agenzie per il Lavoro² che operano nel contesto geografico di riferimento: l'area milanese, costituita dalle provincie di Milano, Lodi e Monza Brianza, che rappresenta il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti³:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro. Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

² Adecco Italia Spa, Gi Group Spa, Manpower Spa, Men At Work Spa, Obiettivo Lavoro Spa, Quanta Italia Spa, Randstad Italia Spa, Trenkwalder Srl e Umama Spa.

³ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche

Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN6	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN8	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale
TECN9	Tecnici della salute
TECN10	Tecnici nelle scienze della vita
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
TECN16	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate
TECN17	Tecnici dei servizi ricreativi
TECN18	Tecnici dei servizi culturali
TECN19	Tecnici dei servizi sociali
TECN20	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC2	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio
ESEC3	Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria
ESEC7	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
ESEC8	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

VEND1	Esercenti delle vendite
VEND2a	Commessi delle vendite all'ingrosso
VEND2b	Commessi delle vendite al minuto
VEND2c	Addetti ad attività organizzative delle vendite
VEND2d	Cassieri di esercizi commerciali
VEND2e	Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate
VEND2f	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
VEND3	Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
VEND4	Esercenti nelle attività ricettive
VEND5a	Cuochi in alberghi e ristoranti
VEND5b	Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
VEND5c	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5d	Addetti al banco nei servizi di ristorazione
VEND5e	Camerieri di albergo
VEND5f	Camerieri di ristorante
VEND5g	Baristi e professioni assimilate
VEND5h	Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND5i	Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati
VEND6	Assistenti di viaggio e professioni assimilate
VEND7	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND8	Maestri di arti e mestieri
VEND9	Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati
VEND10	Operatori della cura estetica
VEND11	Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
VEND12	Addestratori e custodi di animali
VEND13	Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate
VEND14	Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri
VEND15	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

SPEC1	Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate
SPEC2	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
SPEC3	Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
SPEC4	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati
SPEC5	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici
SPEC6	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
SPEC7	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
SPEC8	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
SPEC9	Artigiani ed operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
SPEC10	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
SPEC11	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate
SPEC12	Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati
SPEC13	Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche

- SPEC14** Agricoltori e operai agricoli specializzati
- SPEC15** Allevatori e operai specializzati della zootecnia
- SPEC16** Allevatori e agricoltori
- SPEC17** Operai forestali specializzati
- SPEC18** Pescatori e cacciatori
- SPEC19** Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
- SPEC20** Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati
- SPEC21** Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento
- SPEC22** Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati
- SPEC23** Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo

Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- COND1** Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
- COND2** Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
- COND3** Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
- COND4** Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
- COND5** Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- COND6** Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
- COND7** Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
- COND8** Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali
- COND9** Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
- COND10** Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici
- COND11** Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- COND12** Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno
- COND13** Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
- COND14** Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
- COND15** Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
- COND16** Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
- COND17** Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli
- COND18** Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
- COND19** Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune
- COND20** Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
- COND21** **Conduttori di macchine agricole**
- COND22** Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali
- COND23** **Marinai di coperta e operai assimilati**

Professioni non qualificate

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

- NQUA1** **Venditori ambulanti**
- NQUA2** Personale non qualificato di ufficio
- NQUA3** Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
- NQUA4** Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
- NQUA5** Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
- NQUA6** Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni
- NQUA7** Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali
- NQUA8** Personale non qualificato addetto ai servizi domestici
- NQUA9** Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
- NQUA10** Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia
- NQUA11** **Personale non qualificato delle miniere e delle cave**
- NQUA12** Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
- NQUA13** Personale non qualificato nella manifattura

Elenco Rapporti pubblicati:

- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest 2014” N° 01/2015
- “3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 02/2015
- “1° Osservatorio Città Metropolitana investire sul territorio. Mercato degli immobili di impresa, cantieri infrastrutturali e dinamiche del sistema produttivo nei territori della Città Metropolitana di Milano” N° 03/2015
- “Il lavoro nelle imprese dell'Area Milanese (Milano, Monza e Brianza e Lodi)” N° 04/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (II trimestre 2015)” N° 05/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (III trimestre 2015)” N° 06/2015
- “Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione 2015” N° 07/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (IV trimestre 2015)” N° 01/2016
- “Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione 2015” N° 2/2016
- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest” N° 3/2016
- “4° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 4/2016
- “Il lavoro a Milano* 2015 - X Edizione (*Milano, Monza Brianza e Lodi)” N° 5/2016

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

